



Crisi Iran, chi   Ali Khamenei: l  uomo diventato ayatollah in una notte

Descrizione

(Adnkronos)    L  Iran torna in piazza. Proteste antigovernative percorrono le principali citt  del Paese, alimentate da crisi economica, repressione e malcontento sociale. Al centro della scena politica resta Ali Khamenei, Guida Suprema da oltre 40 anni, simbolo di un regime che affronta una delle sfide pi  serie dalla sua ascesa al potere.

Nato il 19 aprile 1939 a Mashad, citt  santa per gli sciiti, Khamenei inizi  il percorso di studi in una   maktab  , l  allora scuola elementare. Figlio secondogenito dell  hojatoleslam Javad Khamenei, frequent  poi il seminario di Mashad, partecipando alle lezioni di alcuni tra i pi  importanti studiosi dell  epoca, tra cui l  ayatollah Borujerdi e Ruhollah Khomeini, il   padre  della Repubblica islamica. Il giovane Khamenei comp  un pellegrinaggio e periodi di studio a Najaf, citt  irachena fondamentale per la formazione religiosa degli sciiti. L  anno successivo si spost  a Qom, il   Vaticano  degli sciiti, dove fino al 1964 segu  gli insegnamenti di diversi tra gli ayatollah pi  noti dell  epoca.

  Per quanto riguarda le idee politiche e rivoluzionarie e la giurisprudenza islamica, sono certamente un discepolo dell  Imam Khomeini , afferm  Khamenei, che nei primi anni Sessanta si un  ai rivoluzionari che si opponevano al regime dello Shah e alla sua politica filo-americana. Il   matrimonio  con la causa khomeinista gli cost  una notte in carcere nel maggio del 1963, quando il leader della rivoluzione gli affid  la missione di portare un messaggio segreto all  ayatollah Milani. Un mese dopo fu nuovamente arrestato per attivit  antigovernative.

Subito dopo il ritorno di Khomeini a Teheran nel 1979, Khamenei fu nominato membro del Consiglio della Rivoluzione. Dopo lo scioglimento del Consiglio, divenne vice ministro della Difesa e rappresentante personale di Khomeini nel Consiglio Supremo per la Difesa, mantenendo stretti rapporti con i Guardiani della Rivoluzione. Fu anche uno dei negoziatori chiave durante la crisi degli ostaggi americani. Tra i membri fondatori del Partito Islamico Repubblicano (Pir), nel 1981, mentre stava tenendo un discorso in una moschea di Teheran, una bomba esplose facendogli perdere l  uso del braccio destro. L  attentato venne poi rivendicato dai Mojahedin del Popolo.

Dopo lâ??assassinio del presidente Mohammad Ali Rajai, Khamenei fu eletto presidente dellâ??Iran, incarico che ricoprÃ¬ per due mandati consecutivi fino al 1989. Alla morte di Khomeini, fu eletto Rahbar dallâ??Assemblea degli Esperti, dopo lâ??estromissione dellâ??ayatollah Montazeri, inizialmente designato come successore. In realtÃ Khamenei non possedeva i titoli tradizionali per ottenere la carica: la Guida Suprema doveva essere riconosciuta come â??marja-e taqlidâ?®, cioÃ¨ fonte di imitazione. Ma di fronte al vuoto creatosi con la morte di Khomeini, la Costituzione fu modificata per consentire la nomina di un nuovo Rahbar. In una sola notte fu anche â??promossoâ?? da hojatoleslam ad ayatollah.

Sotto la sua leadership lâ??Iran affrontÃ² momenti di grande difficoltÃ . Il primo ostacolo fu il doppio mandato del presidente Mohammad Khatami, riformista che spingeva per la distensione con lâ??Occidente, linea che Khamenei vedeva come fumo negli occhi. Il Rahbar riuscÃ¬ a far fallire molte delle riforme che miravano ad aprire il Paese sia da un punto di vista sociale che politico. Fu perÃ² con il successore, lâ??ultraconservatore Mahmoud Ahmadinejad, da molti ritenuto suo protegÃ©, che la Repubblica islamica affrontÃ² alcune delle sue crisi piÃ¹ profonde. La contestata rielezione dellâ??ex sindaco di Teheran nel 2009 portÃ² il Paese sullâ??orlo del caos, con centinaia di manifestanti uccisi nella repressione dellâ??Onda Verde. Migliaia di dissidenti, tra cui i due leader dellâ??opposizione Mir Hossein Mousavi e Mehdi Karroubi, furono arrestati. La presidenza Ahmadinejad fu anche caratterizzata da aspre critiche per la gestione dellâ??economia e da un progressivo distacco tra lâ??allora presidente e Khamenei.

Nel 2013 fu eletto presidente il riformista Hassan Rohani, la cui presidenza fu segnata dallâ??accordo sul programma nucleare (Jcpoa) che nel 2015 portÃ² alla revoca delle sanzioni contro la Repubblica islamica. Intesa che poi nel 2018 lâ??allora presidente americano Donald Trump fece naufragare. Khamenei appoggiÃ² lâ??accordo sul piano internazionale, ma contrastÃ² ogni tentativo di Rohani di espandere le libertÃ civili. Lâ??abbandono del Jcpoa da parte degli Stati Uniti fece sprofondare lâ??Iran in una nuova crisi economica, innescando proteste antigovernative, tra cui quella del 2019, durante la quale i manifestanti scandirono lo slogan â??morte al dittatoreâ?®, riferendosi alla Guida Suprema.

Lâ??atteggiamento anti-occidentale di Khamenei, che ha sempre dominato la sua retorica, si consolidÃ² ulteriormente. â??Lâ??ho detto fin dal primo giorno: non câ??Ã¨ da fidarsi dellâ??Americaâ?®, disse commentando la mossa di Trump. Per Israele, definito â??un cancroâ?®, Khamenei ha piÃ¹ volte minacciato rappresaglie e ha messo in discussione lâ??Olocausto. Un altro momento drammatico fu lâ??uccisione del suo stretto alleato Qassem Soleimani, capo della Forza Quds dei pasdaran, assassinato in un raid di un drone statunitense a Baghdad nel gennaio 2020. Khamenei promise â??vendettaâ?® e ordinÃ² il lancio di missili balistici contro due basi irachene che ospitavano truppe americane.

Pochi giorni dopo, lâ??Iran fu scosso dallâ??abbattimento per errore di un aereo ucraino da parte della contraerea dei Guardiani della Rivoluzione, che provocÃ² 176 morti, scatenando nuove proteste antigovernative. Successivamente, il Paese affrontÃ² la pandemia di Covid-19, con Khamenei inizialmente scettico sullâ??impatto: â??Eâ?? un problema che passerÃ . Non Ã¨ niente di straordinarioâ?®, disse.

Oggi, mentre le manifestazioni antigovernative continuano a scuotere lâ??Iran, il Paese resta segnato anche dal recente conflitto regionale. La cosiddetta guerra dei 12 giorni tra Iran e Israele del giugno 2025 â?? unâ??escalation militare che vide raid israeliani e attacchi missilistici iraniani prima di un cessate il fuoco â?? ha lasciato cicatrici profonde nella societ  e nelle forze armate di Teheran. Il presidente Donald Trump, intanto, ha minacciato possibili azioni per proteggere i manifestanti, avvertendo che gli Stati Uniti potrebbero intervenire se il regime dovesse reprimere violentemente le proteste.

Questi sviluppi riflettono un Iran sotto pressione su pi 1 fronti, con la leadership di Khamenei, e soprattutto la sua eredit , sempre pi 1 al centro di un confronto che non   solo domestico ma anche internazionale. Data lâ??et  e i problemi di salute, pi 1 volte si sono diffuse notizie â?? in molti casi false â?? che volevano Khamenei ricoverato o in punto di morte, alimentando speculazioni sul suo successore.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 12, 2026

Autore

redazione